

## SOMMARIO

### DALLA SANTA SEDE

**Dal Discorso del Papa all'Udienza generale del 28 novembre 2012**

### DALLA CEI

**Messaggio CEI a studenti e genitori per l'anno 2013-1014**

**Beweb: beni culturali ecclesiastici italiani**

### DAI SEGRETARIATI

**Assisi (PG). Segretariato nazionale della comunione francescana**

**Frascati (Roma). Convegno Pastorale Giovanile e Vocazionale**

**Milano-P.le Velasquez. Segretariato della Carità e profezia**

**Roma-Via V. Veneto. Servizio Formazione permanente e cultura**

### APPUNTI DI CRONACA

**129. Acireale (CT). Conclusa l'Assemblea dei religiosi**

**130. Assisi (PG). "Frame", la mediateca digitale francescana**

**131. Assisi (PG). Iniziativa RE.BE.CCA**

**132. Caltanissetta. 150 anni della Biblioteca "Luciano Scarabelli"**

**133. Cosenza. Servizio di consegna pasti a domicilio**

**134. Genova-SantaCaterina. In Famiglia, volti e affetti dalla casa di Nazareth**

**135. Genova-Santa Caterina. Il FAI al Museo dei Beni Culturali Cappuccini**

**136. Loreto (AN). Un nuovo Museo**

**137. Manoppello (PE). Pellegrini anche dalla Siberia**

**138. Pontremoli (MS). Feste francescane**

**139. Rimini. Un Festival in numeri**

**140. Roma-Seraphicum. Incontro dei frati storici dell'Ordine**

**141. Roma-Università Lateranense. Una nuova Collana**

**142. Torino. Il Vangelo visto da un cieco**

### SEGNALAZIONI

**BICI, n. 259**

**INFOCAP N. 12/12**

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.  
Anno XVIII, n. 12, Dicembre 2012

Nel sito [www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.  
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.  
[www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) - E-mail: [notiziario@fraticappuccini.it](mailto:notiziario@fraticappuccini.it) - [ricordo32@virgilio.it](mailto:ricordo32@virgilio.it)  
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Roma.  
Abbonamento annuale 2012: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».  
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - [tipografia.spiox@murialdo.org](mailto:tipografia.spiox@murialdo.org)  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2012.

## DALLA SANTA SEDE

### Dal Discorso del Papa all'Udienza generale del 28 novembre 2012

*L'Udienza Generale del 28 dicembre si è svolta alle 10.30 nell'Aula Paolo VI. Nel discorso il Papa ha continuato il ciclo di catechesi dedicato all'Anno della fede. Riporto alcuni passaggi del discorso.*

Cari fratelli e sorelle,

La domanda centrale che oggi ci poniamo è la seguente: **come parlare di Dio nel nostro tempo?** Come comunicare il Vangelo, per aprire strade alla sua verità salvifica nei cuori spesso chiusi dei nostri contemporanei e nelle loro menti talvolta distratte dai tanti bagliori della società? Gesù stesso, ci dicono gli Evangelisti, nell'annunciare il Regno di Dio si è interrogato su questo: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo?» (Mc 4,30). Come parlare di Dio oggi? La prima risposta è che noi possiamo parlare di Dio, perché Egli ha parlato con noi. **La prima condizione del parlare di Dio è quindi l'ascolto di quanto ha detto Dio stesso.** Dio ha parlato con noi! Dio non è quindi una ipotesi lontana sull'origine del mondo; non è una intelligenza matematica molto lontana da noi. Dio si interessa a noi, ci ama, è entrato personalmente nella realtà della nostra storia, si è autocomunicato fino ad incarnarsi. Quindi, Dio è una realtà della nostra vita, è così grande che ha anche tempo per noi, si occupa di noi. [...].

**Parlare di Dio vuol dire** anzitutto avere ben chiaro ciò che dobbiamo portare agli uomini e alle donne del nostro tempo: non un Dio astratto, una ipotesi, ma un Dio concreto, un Dio che esiste, che è entrato nella storia ed è presente nella storia; il Dio di Gesù Cristo come risposta alla domanda fondamentale del perché e del come vivere. Per questo, **parlare di Dio richiede una familiarità con Gesù e il suo Vangelo**, suppone una nostra personale e reale conoscenza di Dio e una forte passione per il suo progetto di salvezza, senza cedere alla tentazione del successo, ma seguendo il metodo di Dio stesso. Il metodo di Dio è quello dell'umiltà – Dio si fa uno di noi – è il metodo realizzato nell'Incarnazione nella semplice casa di Nazaret e nella grotta di Betlemme, quello della parabola del granellino di senape. Occorre non temere l'umiltà dei piccoli passi e confidare nel lievito che penetra nella pasta e lentamente la fa crescere (cfr Mt 13,33). [...].

Quell'eccezionale comunicatore che fu **l'apostolo Paolo ci offre una lezione che va proprio al centro della fede del problema "come parlare di Dio"** con grande semplicità. Nella *Prima Lettera ai Corinzi* scrive: «Quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso» (2,1-2). Quindi **la prima realtà** è che Paolo non parla di una filosofia che lui ha sviluppato, non parla di idee che ha trovato altrove o inventato, ma parla di una realtà della sua vita, parla del Dio che è entrato nella sua vita, parla di un Dio reale che vive, ha parlato con lui e parlerà con noi, parla del Cristo crocifisso e risorto. **La seconda realtà** è che Paolo non cerca se stesso, non vuole crearsi una squadra di ammiratori, non vuole entrare nella storia come capo di una scuola di grandi conoscenze, non cerca se stesso, ma San Paolo annuncia Cristo e vuole guadagnare le persone per il Dio vero e reale. Paolo parla solo con il desiderio di voler predicare quello che è entrato nella sua vita e che è la vera vita, che lo ha conquistato sulla via di Damasco. Quindi, parlare di Dio vuol dire dare spazio

a Colui che ce lo fa conoscere, che ci rivela il suo volto di amore; vuol dire espropriare il proprio io offrendolo a Cristo, nella consapevolezza che non siamo noi a poter guadagnare gli altri a Dio, ma dobbiamo attenderli da Dio stesso, invocarli da Lui. **Il parlare di Dio nasce quindi dall'ascolto**, dalla nostra conoscenza di Dio che si realizza nella familiarità con Lui, nella vita della preghiera e secondo i Comandamenti.

Comunicare la fede, per san Paolo, non significa portare se stesso, ma dire apertamente e pubblicamente quello che ha visto e sentito nell'incontro con Cristo, quanto ha sperimentato nella sua esistenza ormai trasformata da quell'incontro: è portare quel Gesù che sente presente in sé ed è diventato il vero orientamento della sua vita, per far capire a tutti che Egli è necessario per il mondo ed è decisivo per la libertà di ogni uomo. L'Apostolo non si accontenta di proclamare delle parole, ma coinvolge tutta la propria esistenza nella grande opera della fede. **Per parlare di Dio, bisogna fargli spazio**, nella fiducia che è Lui che agisce nella nostra debolezza: fargli spazio senza paura, con semplicità e gioia, nella convinzione profonda che quanto più mettiamo al centro Lui e non noi, tanto più la nostra comunicazione sarà fruttuosa. [...].

**A questo punto dobbiamo domandarci come comunicava Gesù stesso.** Gesù nella sua unicità parla del suo Padre - *Abbà* - e del Regno di Dio, con lo sguardo pieno di compassione per i disagi e le difficoltà dell'esistenza umana. Parla con grande realismo e, direi, l'essenziale dell'annuncio di Gesù è che rende trasparente il mondo e la nostra vita vale per Dio. Gesù mostra che nel mondo e nella creazione traspare il volto di Dio e ci mostra come nelle storie quotidiane della nostra vita Dio è presente. Sia nelle parabole della natura, il grano di senapa, il campo con diversi semi, o nella vita nostra, pensiamo alla parabola del figlio prodigo, di Lazzaro e ad altre parabole di Gesù. Dai Vangeli noi vediamo come Gesù si interessa di ogni situazione umana che incontra, si immerge nella realtà degli uomini e delle donne del suo tempo, con una fiducia piena nell'aiuto del Padre. E che realmente in questa storia, nascostamente, Dio è presente e se siamo attenti possiamo incontrarlo. E i discepoli, che vivono con Gesù, le folle che lo incontrano, vedono la sua reazione ai problemi più disparati, vedono come parla, come si comporta; vedono in Lui l'azione dello Spirito Santo, l'azione di Dio. In Lui annuncio e vita si intrecciano: Gesù agisce e insegna, partendo sempre da un intimo rapporto con Dio Padre.

**Questo stile diventa un'indicazione essenziale per noi cristiani:** il nostro modo di vivere nella fede e nella carità diventa un parlare di Dio nell'oggi, perché mostra con un'esistenza vissuta in Cristo la credibilità, il realismo di quello che diciamo con le parole, che non sono solo parole, ma mostrano la realtà, la vera realtà. E in questo dobbiamo essere attenti a cogliere i segni dei tempi nella nostra epoca, ad individuare cioè le potenzialità, i desideri, gli ostacoli che si incontrano nella cultura attuale, in particolare il desiderio di autenticità, l'anelito alla trascendenza, la sensibilità per la salvaguardia del creato, e comunicare senza timore la risposta che offre la fede in Dio. *L'Anno della fede* è occasione per scoprire, con la fantasia animata dallo Spirito Santo, nuovi percorsi a livello personale e comunitario, affinché in ogni luogo la forza del Vangelo sia sapienza di vita e orientamento dell'esistenza.

**Anche nel nostro tempo, un luogo privilegiato per parlare di Dio è la famiglia,** la prima scuola per comunicare la fede alle nuove generazioni. [...] E in questo compito è importante anzitutto la *vigilanza*, che significa saper cogliere le occasioni favorevoli per introdurre in famiglia il discorso di fede e per far maturare una riflessione critica rispetto ai numerosi condizionamenti a cui sono sottoposti i figli. [...] Poi, la *gioia*: la comunicazione della fede deve sempre avere una tonalità di gioia. È la gioia pasquale, che non tace o nasconde le realtà del dolore, della sofferenza, della fatica, della dif-

ficoltà, dell'incomprensione e della stessa morte, ma sa offrire i criteri per interpretare tutto nella prospettiva della speranza cristiana. [...] La famiglia deve essere un ambiente in cui si impara a stare insieme, a ricomporre i contrasti nel dialogo reciproco, che è fatto di ascolto e di parola [...].

Parlare di Dio, quindi, vuol dire far comprendere con la parola e con la vita che Dio non è il concorrente della nostra esistenza, ma piuttosto ne è il vero garante, il garante della grandezza della persona umana.[...] (mercoledì 28 novembre 2012, [www.vatican.va](http://www.vatican.va)).

## DALLA CEI

### Messaggio CEI a studenti e genitori per l'anno 2013-2014

“Cari genitori, studenti e docenti, ci rivolgiamo a voi consapevoli che l'Irc (insegnamento della religione cattolica, ndr) è un'opportunità preziosa nel cammino formativo, dalla scuola dell'infanzia fino ai differenti percorsi del secondo ciclo e della formazione professionale, perché siamo convinti che si può trarre vera ampiezza e ricchezza culturale ed educativa da una corretta visione del patrimonio cristiano-cattolico e del suo peculiare contributo al cammino dell'umanità”. Lo scrive la presidenza della Conferenza episcopale italiana nel Messaggio diffuso oggi “in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2013-2014”. Il testo si rivolge a studenti e genitori ricordando che “nelle prossime settimane sarete chiamati a esprimervi sulla scelta di avvalervi dell'Insegnamento della religione cattolica. L'appuntamento si colloca in un tempo di crisi che investe la vita di tutti. Anche la scuola e i contesti educativi - prosegue il Messaggio -, come la famiglia e la comunità ecclesiale, sono immersi nella medesima congiuntura. Noi Vescovi italiani, insieme e sotto la guida di Benedetto XVI, animati dallo Spirito Santo che abita e vivifica ogni tempo, vogliamo ribadire con convinzione che la ‘speranza non delude’ (Rm 5,5)”. Dopo aver notato che “essere attenti al mondo giovanile” non “è solamente un'opportunità, ma un dovere primario di tutta la società”, i vescovi aggiungono: “Vogliamo anzitutto ascoltare le domande che vi sorgono dal cuore e dalla mente e insieme con voi operare per il bene di tutti. Lo abbiamo fatto nel redigere le nuove indicazioni per l'Irc nella scuola dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, con l'impegno di sostenere una scuola a servizio della persona”. Tale impegno - prosegue il Messaggio - deriva dalla convinzione che “la scuola sarà se stessa se porterà le nuove generazioni ad appropriarsi consapevolmente e creativamente della propria tradizione. L'Irc, oggi come in passato, aiuterà la scuola nel suo compito formativo e culturale facendo emergere, ‘negli’ e ‘dagli’ alunni, gli interrogativi radicali sulla vita, sul rapporto tra l'uomo e la donna, sulla nascita, sul lavoro, sulla sofferenza, sulla morte, sull'amore, su tutto ciò che è proprio della condizione umana”. La presidenza Cei ricorda che “l'Irc a scuola è in grado di accompagnare lo sviluppo di un progetto di vita, ispirato dalle grandi domande di senso e aperto alla ricerca della verità e alla felicità, perché si misura con l'esperienza religiosa nella sua forma cristiana propria della cultura del nostro Paese”. (Agenzia SIR, martedì 27 novembre 2012, [www.agensir.it](http://www.agensir.it)).

**Beweb: beni culturali ecclesiastici italiani.** Giovedì 22 novembre è stato presentato a Roma, nella Sala Marconi della Radio Vaticana il portale dei beni culturali ecclesiastici Beweb. Sono intervenuti il vescovo Mariano Crociata, segretario generale della

Conferenza episcopale italiana, mons. Stefano Russo, direttore dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e don Gianmatteo Caputo, incaricato del Patriarcato di Venezia per i beni culturali ecclesiastici e collaboratore dell'Ufficio nazionale. Collegandosi al portale [www.chiesacattolica.it/beweb](http://www.chiesacattolica.it/beweb) si potrà accedere a informazioni sui singoli beni mobili di valore storico e artistico distribuiti nelle diocesi italiane per un totale di 3.452.793 voci. Un patrimonio che si presta a essere interpretato da molteplici punti di vista: non soltanto attraverso i tradizionali strumenti offerti dalla storia dell'arte, ma anche grazie a chiavi di accesso pastorali, catechetiche e liturgiche. Si potranno seguire percorsi differenziati con ricerche tematiche per diocesi, per tipologie, per cronologia, per autori e anche ricerche mirate a singoli oggetti.

## DAI SEGRETARIATI

**Assisi (PG). Segretariato nazionale della comunione francescana.** L'otto settembre scorso si è riunito ad Assisi il Consiglio del segretariato nazionale della comunione francescana. Dopo aver costato che il corso di esercizi spirituali, organizzato dal Segretariato ha avuto un buon risultato sia come partecipazione che come conduzione, si è passati alla relazione economica e quindi alla programmazione dell'attività del Segretariato. Si sono previsti incontri su l'anno della fede (Roma, 20-22 maggio), gli esercizi spirituali in Terra Santa (5-16 novembre 2013), la prossima riunione del consiglio (Frascati, 3-4 gennaio), un Corso per assistenti OFS e GiFra (Assisi, 28-31 Gennaio) e l'Assemblea del segretariato (Assisi, 31 gennaio, al termine del corso). Infine si è deliberata la pubblicazione delle tre relazioni (circa 80 pagine) in un fascicolo allegato ad 'Italia Francescana' del Convegno su Santa Veronica Giuliani.

**Frascati (Roma). Convegno Pastorale Giovanile e Vocazionale.** Dal 5 al 9 novembre i responsabili provinciali della Pastorale Giovanile-Vocazionale si sono ritrovati nel nostro convento di Frascati per l'annuale corso di formazione. Erano 22 i responsabili e i collaboratori arrivati da quasi tutte le provincie italiane. Il corso ha avuto come tema la Nuova Evangelizzazione e la sua applicazione al mondo giovanile, in particolare è stata l'occasione per confrontarsi con due esperienze di pastorale giovanile nuove, attive da qualche anno in Italia, si tratta del percorso di catechesi chiamato "I dieci comandamenti", iniziato da Don Fabio Rosini e "Sentinelle del mattino", progetto di evangelizzazione ideato da Don Andrea Brugnoli. Don Fabio e Don Andrea hanno animato le mattinate formative previste dal corso: è stato un momento per conoscere meglio le due iniziative ma, soprattutto, per ricevere alcuni stimoli e riflessioni sulla pastorale giovanile oggi. Altri momenti importanti sono stati quelli dedicati al confronto sulle iniziative pastorali delle nostre provincie e la programmazione delle attività a livello nazionale. La presenza di fra Franco Carollo, segretario del Segretariato della Fraternità, è stata di aiuto nell'avviare il momento di riflessione sulle nostre attività, mentre fra' Francesco Colacelli, nuovo presidente della CIMP Cap, ha aperto i lavori con un suo saluto ai convenuti.

**Milano-P.le Velasquez. Segretariato della Carità e profezia.** Nei giorni 31 settembre primo ottobre scorsi nel convento di Piazzale Velasquez a Milano si è riunito il Consiglio Nazionale del Segretariato Carità e Profezia. Il Vice Rappresentate nazionale degli stu-

denti cappuccini italiani comunica che in Italia attualmente ci sono 130 studenti di teologia, 5 post noviziati e 11 studentati. Si stabilisce di invitare alla prossima Convocazione Nazionale, oltre ai post novizi e agli studenti di teologia, anche i loro formatori. Subito dopo è stata presa in considerazione l'organizzazione del prossimo Convegno nazionale del Segretariato. Si è proposto di invitare degli esterni che illustrino le caratteristiche e le finalità dei Segretariati Nazionali (storia, finalità, quanti e quali sono, problematiche). Si propone che ogni addetto ai singoli servizi presenti una sua relazione, e che sia invitato anche un "collaboratore esterno" che vive concretamente la realtà del servizio e presenti la sua testimonianza. Al termine, dopo il confronto in aula, si è cercato di delineare prospettive operative.

### **Roma-Via V. Veneto. Incontro servizio "Formazione permanente e cultura".**

Giovedì 22 novembre si sono riuniti a Roma, nel convento di Via Vittorio Veneto, i responsabili provinciali della formazione permanente. L'incontro è stato organizzato dal Servizio formazione permanente e cultura del Segretariato nazionale della fraternità. Presenti il segretario nazionale fr. Franco Carollo (prov. veneta) e il responsabile del Servizio fr. Fabrizio Congiu (prov. sarda), e una decina di responsabili provenienti da diverse Province italiane. Durante l'incontro i vari segretari provinciali hanno esposto le attività delle loro Province e condiviso varie idee riguardo alla possibilità di un ruolo funzionale del segretariato nazionale anche in questo settore. Diverse Province della CIMP Cap collaborano tra loro da diverso tempo unendo energie e competenze e favorendo gli incontri fraterni interprovinciali. Le iniziative lungo la penisola cappuccina si assomigliano: capitoli locali formativi, a volte col provinciale e definitori; corsi di aggiornamento su tematiche varie, in genere durano due o tre giorni, sono aperti a tutti oppure vengo organizzati per figure specifiche (guardiani, parroci, fratelli laici, under 10, ecc.); esercizi spirituali; pellegrinaggi; convegni; verifiche; schede di approfondimento. Successivamente è scaturita una discussione sul significato profondo e sul campo di verifica della formazione permanente. Poiché "le varie iniziative della formazione permanente si propongono di far maturare sempre più le persone nella responsabilità, nella condivisione e nel coinvolgimento" (PF 25,1) è nella fraternità locale che si può verificare la reale ricaduta positiva dell'"aggiornamento" formativo. A tal proposito, poiché i principali responsabili della formazione permanente sono i Ministri provinciali coi loro definitori, aiutati dai guardiani e dai segretariati, occorre che si adoperino sempre di più per una verifica formativa a livello di fraternità locale, che "è il luogo di crescita, in quanto in essa si attua il dono-compito della comunione..." (PF 2,1). I responsabili provinciali della formazione permanente hanno anche suggerito una serie di proposte operative valide anche per il lavoro del segretariato nazionale della fraternità: 1) giornate di approfondimento sul progetto formativo per i definitori provinciali; 2) incentivare gli incontri dei frati a livello zonale; 3) verificare periodicamente il cammino percorso; 4) promuovere uno studio analitico sia a livello locale che nazionale che rifletta l'identità del cappuccino italiano con particolare attenzione alle nuove vocazioni; 5) organizzare corsi di esercizi spirituali che abbiano come prospettiva le tematiche discusse in questa giornata; 6) un capitolo delle stuoie in occasione del decimo anniversario del precedente; 7) incontri zionali per i guardiani; 8) indicazioni per il cammino unitario sia teoriche che pratiche; 9) tematiche di formazione permanente per un cammino unitario. Si ringrazia la Provincia dei Frati Minori Cappuccini del Lazio e la fraternità di Via V. Veneto per l'accoglienza. (Fr. Fabrizio Congiu, Consigliere nazionale).

## APPUNTI DI CRONACA

**NFC 129/2012. Acireale (CT). Conclusa l'Assemblea dei religiosi.** È terminata ad Acireale la 52.ma Assemblea generale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (Cism) sul tema "Tempo di nuova evangelizzazione: responsabilità dei Religiosi". Oltre che per la vita della Conferenza, l'Assemblea è stata particolarmente interessante, perché, subito dopo il Sinodo, la Cism è stato il primo organismo a fare una riflessione sulla Nuova Evangelizzazione, sia perché ne ha chiarito la realtà - cosa vuol dire Nuova Evangelizzazione - sia per i contributi che, come Vita consacrata, la Chiesa aspetta dei Religiosi. Nelle due ultime giornate si sono avuti gli interventi di quattro Ministri Generali, due dei quali hanno partecipato al Sinodo. Tutti ne hanno ovviamente sottolineato l'importanza (anche se non tutti i partecipanti hanno potuto parlare per mancanza di tempo). "La Nuova Evangelizzazione – hanno detto – è far risuonare il Vangelo della Risurrezione. È una nuova Pentecoste; è conoscenza degli uditori per un annuncio efficace. È una progressiva evangelizzazione, è un andare alle frontiere geografiche e delle culture; è scegliere sentieri nuovi; è andare e restare. Gli ultimi interventi sono stati quelli di Marco Tarquinio, direttore di Avvenire, e del cardinale Angelo Scola. Il primo ha elencato i mali della società italiana, "che continua a respirare aria cristiana, anche se qualcuno vorrebbe privarla di questo respiro". Il cardinale (che non ha potuto raggiungere l'Assemblea per i lavori nell'aeroporto di Catania) ha ricordato ai Religiosi che si evangelizza vivendo la propria vocazione. Accennando ai voti ha detto che l'ubbidienza testimonia la libertà, la povertà avvicina ai veri poveri, la castità è la prova che è possibile vivere in Cristo Risorto. ([www.radiovaticana.org](http://www.radiovaticana.org) 9.11.2012). Nell'agenda della nuova evangelizzazione i Superiori maggiori hanno messo al primo posto la responsabilità dei diversi istituti religiosi che nei settori dell'educazione, della sanità, della cura pastorale, delle opere di carità verso i poveri e i bisognosi esplicano la missione specifica del carisma dell'Istituto quale segno di presenza evangelizzatrice nel mondo contemporaneo, anche mediante nuovi "laboratori" di operatività e di testimonianza cristiana. Nel corso dei lavori dell'assemblea sono stati sviluppati diversi argomenti indicati nell'*instrumentum laboris* per una nuova evangelizzazione ed in particolare il primo annuncio missionario, il percorso di iniziazione cristiana, il catecumenato postbattesimale ed il sacramento della cresima. La catechesi e l'educazione, risposta alla diffusa emergenza e carenza di riferimenti saldi nella famiglia e nella scuola, restano i capisaldi di una rinnovata azione pastorale che gli Istituti religiosi mettono in atto a servizio della Chiesa. Il prossimo convegno programmato per il 2013 sul tema "Religiosi educatori nella comunità cristiana" ed il convegno ecclesiale di Firenze del 2015, costituiscono le tappe del triennio della Conferenza italiana dei Superiori Maggiori.

**NFC 130/2012. Assisi (PG). "Frame", la mediateca digitale francescana.** Ad Assisi, dopo la nascita del MUMA, il primo museo missionario multimediale d'Europa, inaugurato dai Frati Cappuccini due anni fa, ora i frati Minori



## Collaborazione fra le Circoscrizioni

L'XXXIV Capitolo generale, partendo dal *Vademecum per la Solidarietà del Personale*, ha approvato gli **Orientamenti per la Collaborazione fraterna tra le Circoscrizioni**. Inoltre, ha deciso di cambiare l'espressione Solidarietà del personale con Collaborazione fraterna fra Circoscrizioni. Gli Orientamenti possono essere un aiuto a quelli che sono già coinvolti in questo campo, ma anche un incoraggiamento per quelli che sento il desiderio di partire per le missioni: "Come Francesco fu mosso dallo Spirito del Signore a fare del mondo il suo chiostro, così anche noi siamo chiamati a portare il nostro stile di vita e la nostra testimonianza evangelica nel mondo di oggi, superando i confini di Circoscrizioni e Paesi. Concretamente, questo significa superare ogni forma di provincialismo aprendoci gli uni agli altri e interessandoci non solo di ciò che riguarda la fraternità locale o la nostra Circoscrizione, ma anche di quanto riguarda l'Ordine, la Chiesa e il mondo intero. (...) Dalla esperienza sin qui fatta dall'Ordine, la generale impressione a riguardo della Collaborazione fraterna fra Circoscrizioni è positiva. Conosciamo la generosità e il coraggio dei frati coinvolti; prima di tutto da parte di quelli che sono inviati e accettano di vivere in una cultura diversa, ma anche da parte di quelli che ricevono e accettano di essere trasformati da questa esperienza. Siamo veramente fratelli e minori quando accettiamo di accoglierci volentieri a vicenda in umiltà, di vivere in interdipendenza e di lavorare insieme per il bene del popolo di Dio. La Collaborazione fraterna fra Circoscrizioni è un impegno profetico dell'Ordine. Attraverso questa collaborazione continuiamo a ravvivare la fiamma del nostro carisma nelle varie parti del mondo." – leggiamo nel documento, che è disponibile sul sito dell'Ordine, [www.ofmcap.org](http://www.ofmcap.org) nella sezione di Curia generale – Uffici e servizi.



### Chi parte in Curia...

ROMA – Nel mese di dicembre si registrano diverse partenze: **fr. Rocco Timpano**, della Provincia di Calabria, **fr. Piotr Komorniczak** e **fr. Marek Miszczyński**, e della Provincia di Cracovia, fanno ritorno alle loro rispettive Province al termine del servizio in Curia generale. A loro il nostro ringraziamento e i nostri auguri per il nuovo cammino che stanno per intraprendere.

### ...e nell'Istituto Storico



Anche nell'Istituto Storico **Fr. Costanzo Cargnoni**, della Provincia della Lombardia, dopo 36 anni di lodevole lavoro svolto come studioso nell'Istituto Storico, lascia Roma per fare ritorno nella sua Provincia. Il Ministro generale nel ringraziare **fr. Costanzo** scrive: "sono stati 36

## INDICE

- 01 Collaborazione fra le Circoscrizioni  
Chi parte in Curia...  
...e nell' Istituto Storico
- 02 Terza Settimana Internazionale della Riconciliazione  
Avvento alla Casa Pontificia  
Riunione della Commissione della Solidarietà  
Il nuovo Consiglio dell'USG
- 03 In aiuto a poveri ed emarginati  
Responsabilità dei religiosi per evangelizzazione
- 04 Il telefono che uccide il Congo  
Riunione della Presidenza CIOFS

anni di silenzioso lavoro, dal 1976 ad oggi, durante i quali hai potuto sviluppare una preziosa e profonda indagine sulla spiritualità francescana, specialmente cappuccina dai suoi albori fino ai tempi recenti, con una lunga serie di libri e articoli pubblicati su varie riviste specializzate e collaborazioni a dizionari... E' nota la tua edizione in più volumi delle cosiddette "Fonti Cappuccine", poderosa opera in cinque volumi che contengono documenti, per lo più inediti, relativi al primo secolo di storia dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini. Questi studi sono stati letti con gusto, interesse e frutto dai frati e dagli studiosi e hanno contribuito a rinnovare nei cuori l'amore alla vita e al carisma francescano-cappuccino".

## Settimana Internazionale della Riconciliazione



**S**AN GIOVANNI ROTONDO - Dall'11 al 15 marzo 2013 si svolgerà a S. Giovanni Rotondo la Terza Settimana Internazionale della Riconciliazione e avrà per tema: "Credo la remissione dei peccati". Questo tempo di riflessione e di formazione per i presbiteri, in quest'anno dedicato ad un maggiore approfondimento della nostra fede, vuole spronare a considerare l'articolo del Credo che la Tradizione della Chiesa riferisce al mistero della Misericordia di Dio rigeneratrice e salvifica. L'iniziativa è portata avanti in fraterna collaborazione tra il Segretariato generale della Formazione ed il Santuario di S. Pio da Pietrelcina e quest'anno vedrà la partecipazione speciale dei maggiori esponenti della Penitenzieria apostolica, della Congregazione per il Clero, oltre che la voce di una teologa laica ed una tavola rotonda di giornalisti e laici che ci diranno la recezione dell'articolo di fede nella cultura di oggi. Oltre che invitare voi che ricevete BICI, vi chiediamo di farvi promotori dell'iniziativa per invitare altri a partecipare. Potete consultare il programma della Settimana all'indirizzo del Santuario [www.santuariopadrepio.it](http://www.santuariopadrepio.it) oppure a quello del Segretariato generale della Formazione, dove troverete i documenti e le sintesi dei programmi delle edizioni precedenti [www.usgfmcap.blogspot.com](http://www.usgfmcap.blogspot.com)



**CITTA' DEL VATICANO – Un anno di grazia del Signore** (Lc 4,19). E' il tema delle meditazioni che saranno tenute (venerdì 7, 14, 21 dicembre) da fr. Raniero Cantalamessa alla presenza di Benedetto XVI durante l'Avvento. Nell'anno 2012-2013 la Chiesa vive tre grazie che sono anche tre impegni: l'anno della fede, il 50° anniversario del Concilio Vaticano II, l'appello a un rinnovato sforzo missionario, a seguito del Sinodo dei Vescovi sull'evangelizzazione e la trasmissione della fede. Con la predicazione dell'Avvento, sulla scia della Lettera apostolica di Benedetto XVI "Porta Fidei", fr. Raniero cercherà di offrire, su ognuno di questi tre temi, una riflessione spirituale, in modo che questo tempo, grazie all'unzione dello Spirito Santo, sia davvero "un anno di grazia del Signore", come quello annunciato da Gesù nella sinagoga di Nazareth.

**R**OMA – Al vertice dell'Unione dei Superiori Generali per il prossimo triennio ci sarà fr. **José Rodríguez Carballo**, Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, che prende il posto di Don Pascual Chávez, Rettore Maggiore dei salesiani. Con la presentazione dei neoletti Presidente, Vicepresidente e membri del Consiglio Esecutivo, si sono chiusi il 23 novembre scorso, i lavori dell'Assemblea Generale dell'Unione dei Superiori Generali. "La Vita religiosa è viva e per questo possiamo affrontare con umiltà e fiducia le sfide che ci attendono. Vogliamo riaffermarci come testimoni e operatori della Nuova Evangelizzazione, nei vari ambiti della vita e secondo i rispettivi carismi" ha detto il neopresidente

## Riunione della Commissione della Solidarietà



**R**OMA - Come espressione della nostra "economia fraterna" nei primi giorni di ottobre 2012 i Project Managers si sono ritrovati con i fratelli dell'Ufficio della Solidarietà Economica per studiare i progetti di aiuto giunti anche quest'anno numerosi. Successivamente, nei giorni 16 - 18 ottobre, la Commissione della Solidarietà Economica Internazionale ha studiato e analizzato i singoli progetti esprimendo il proprio voto. Il Ministro generale e il suo Consiglio hanno poi preso la decisione definitiva durante la riunione di novembre. In spirito fraterno il collaudato iter ha cercato di rispondere positivamente alle richieste provenienti dalle diverse parti dell'Ordine. Particolare attenzione è stata data al sostegno della formazione iniziale e all'impegno missionario. La condivisione dei beni è certamente una fra le dimensioni del nostro vivere fraterno e strumento per l'annuncio del Vangelo.



nel saluto di presentazione. Sono stati eletti il Vicepresidente e gli altri membri del Consiglio. Per il primo incarico è stato nominato Don Adolfo Nicolás Pachón, Preposito generale della Compagnia di Gesù.

**C**HENNAI, India - Macchine da cucire, lezioni di inglese e matematica, scuole gratuite per i più piccoli, corsi di formazione per donne: sono solo alcune delle iniziative portate avanti dai frati cappuccini dell'Udhayam Peace Centre di Chennai (Tamil Nadu). L'idea, spiega fr. Nithiya Sagayam, direttore del centro, è di "dedicarsi ai più poveri e agli emarginati, portando la nostra fede cristiana in attività tipiche delle ONG". Così, negli ultimi quattro mesi i frati hanno smesso di donare i soldi delle offerte, cercando invece di aiutare le persone a rendersi indipendenti e a costruirsi un futuro migliore. Alcune delle attività portate avanti dall'Udhayam Peace Centre riguardano i profughi: nei campi d'accoglienza, i frati portano macchine da cucire e organizzano lezioni intensive di inglese e matematica. Fondamentali le iniziative rivolte ai più piccoli, come le scuole gratuite o i corsi di educazione civica e sociale. Per le donne, i frati cappuccini organizzano sessioni motivazionali, per renderle più consapevoli delle loro capacità e possibilità e aiutarle ad emanciparsi dal punto di vista economico, sociale e culturale. Infine, ampio spazio è dedicato ai senza tetto - per i quali hanno allestito un ricovero notturno - e ai figli dei mendicanti. Nei giorni feriali, questi ragazzi vengono abbandonati a loro stessi, così il centro fornisce loro vitto e alloggio durante la settimana.

## In aiuto a poveri ed emarginati



## Responsabilità dei religiosi per evangelizzazione

**A**CIREALE, Italia - In linea di continuità con il tema del XIII Sinodo dei vescovi, la 52.ma Assemblea generale della Conferenza Italiana dei Superiori Maggiori che si è tenuta dal 5 al 9 novembre 2012, ha scelto come tema di studio "Tempo di nuova evangelizzazione: responsabilità dei religiosi". Nella prolusione del Segretario generale, fr. Fidenzio Volpi, OFMCap, il tema è stato sviluppato in quattro sequenze che sottolineano la specificità del termine "nuova" pur

utilizzando il Vangelo di sempre e quindi ricercando la novità nei linguaggi, nelle metodologie e nel rinnovato entusiasmo capace di produrre res novae per un'autentica evangelizzazione che coinvolge l'intelligenza dell'umano. I Superiori maggiori hanno messo al primo posto la responsabilità dei diversi Istituti religiosi che nei settori dell'educazione, della sanità, della cura pastorale, delle opere di carità verso i poveri e i bisognosi esplicano la missione specifica del carisma dell'Istituto quale segno di presenza evangelizzatrice nel mondo contemporaneo, anche mediante nuovi "laboratori" di operatività e di testimonianza cristiana. Nel corso dei lavori dell'Assemblea sono stati sviluppati diversi argomenti indicati nell'instrumentum laboris per una nuova evangelizzazione ed in particolare il primo annuncio missionario, il percorso di iniziazione cristiana, il catecumenato postbattesimale ed il sacramento della cresima. La catechesi e l'educazione, risposta alla diffusa emergenza e carenza di riferimenti saldi nella famiglia e nella scuola, restano i capisaldi di una rinnovata azione pastorale che gli Istituti religiosi mettono in atto a servizio della Chiesa. All'Assemblea è intervenuto anche il nostro Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, che ha informato i partecipanti sui recenti lavori del Sinodo, parlando dei contributi della Vita religiosa alla nuova evangelizzazione. Secondo fr. Mauro Jöhri, "il Sinodo ha ribadito la bontà della struttura ecclesiale, chiedendo però che venga rinvigorita con nuove forme pastorali. Si è auspicato un ruolo più incisivo delle parrocchie e dei sacramenti, con un occhio di riguardo alla riconciliazione. Ma, soprattutto, alla base della nuova evangelizzazione devono esserci l'umiltà e la consapevolezza che la Chiesa vede perdere ogni giorno altri credenti. Intere regioni, basti pensare ad alcune zone della Francia, oggi sono lontane dal messaggio cristiano". "La vera sfida della comunità ecclesiale - ha proseguito - è dare concretezza alle parole ed evitare che, dopo averne discusso tanto, la nuova evangelizzazione resti lettera morta e venga presto dimenticata".



## Il telefono che uccide il Congo

ROMA - Riportiamo uno stralcio dell'articolo di **fr. Bruno Kesangana**, OFMCap, pubblicato su Nigrizia, la rivista mensile dei comboniani dedicata al continente africano e agli africani nel mondo, e ripreso da agenzie stampa e blog su internet, con cui chiede ai mezzi di informazione di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione in Congo.



Hai un cellulare o un computer portatile o altri strumenti simili? Queste meraviglie tecnologiche hanno un prezzo. La Repubblica democratica del Congo ne sta pagando il conto, con conflitti continui per l'accaparramento dei beni utili alla loro produzione. Uno di questi è il coltan. Il paese ha dal 60 all'80% di riserve mondiali di questo minerale. Il termine "coltan" deriva dalla combinazione di due minerali: il "col" "colombite" e "tan" "tantalite". Il primo è molto apprezzato per la sua enorme resistenza alla corrosione. Considerato come metallo strategico, è utilizzato soprattutto nella fabbricazione di condensatori per attrezzature elettroniche telefoni portatili, armi teleguidate, plasma TV, consolle per giochi video, mp3, mp4, apparecchi fotografici... , ma entra largamente anche nella composizione di leghe di cobalto e di nichel nell'aeronautica e in modo particolare nella fabbricazione di reattori, missili e satelliti. La guerra, soprattutto nei due Kivu, non è solo conflitto "etnico". Ma è corsa con ogni mezzo a procurarsi questo minerale. Molte relazioni dell'Onu e di organizzazioni non governative, e le testimonianze dei vescovi e dei missionari che lavorano in questa regione, hanno messo a nudo questa realtà. I differenti movimenti di guerriglia che agiscono nelle due province congolese si disputano il controllo dei giacimenti minerali. Dietro tali movimenti ci sono molti stati africani, fra cui il Rwanda, l'Uganda e il Burundi. Alcune multinazionali – come Nokia, Alcatel, Apple, Nikon, Ericsson – sono chiamate in causa per il finanziamento indiretto delle guerre poiché pagano tasse ai gruppi ribelli, sfruttando impunemente questo paese a scapito dei suoi abitanti.



04  
BICI

## Riunione della Presidenza CIOFS



ROMA - Presieduta da Encarnación del Pozo, Ministra Generale dell'OFS, ha avuto luogo presso il Collegio Internazionale Seraphicum, dal 20 al 27 ottobre, la seconda riunione del 2012 della Presidenza del Consiglio Internazionale dell'Ordine Franciscano Secolare (CIOFS). Durante questa riunione è stato programmato il lavoro per l'anno 2013. La riunione è stata caratterizzata dalla Visita Canonica, che in nome della Conferenza dei Ministri Generali del I Ordine, come anche in nome della Chiesa, ha compiuto Fr. Michael Higgins, TOR. Le questioni discusse sono state: Formazione, Comunicazione, Gi.Fra e Giornata Mondiale della Gioventù del 2013, Presenza nel mondo e Fraternità nazionali emergenti.

Conventuali, davanti alla Basilica inferiore di San Francesco, hanno allestito “Frame”, la prima mediateca francescana. Il giorno dell’inaugurazione, domenica 18 novembre, nell’apposita sala predisposta per la visione in 3D, è stato proiettato il primo film tridimensionale sulla vita dei frati della Comunità del Sacro Convento. La mediateca dispone anche di sale e postazioni multimediali in cui saranno visibili documentari sulla vita di San Francesco, sulla storia della Basilica e dei frati conventuali di Assisi. Grazie ai touchscreen e agli schermi di dieci metri quadri, è possibile ammirare il ciclo degli affreschi di Giotto e Cimabue sulla vita di San Francesco. Gli studiosi potranno accedere agli archivi digitalizzati, che conservano documenti di otto secoli di storia. Per i pellegrini alla tomba del Santo è disponibile un video con l’introduzione alla visita della Basilica e alla vita di San Francesco. Gli organizzatori, con questo progetto avveniristico, hanno tenuto presente la rivoluzione digitale con i nuovi device, i tablet e il mondo virtuale proprio delle nuove generazioni. All’inaugurazione erano presenti, tra gli altri, Angelo Scelzo, sottosegretario al Pontificio Consiglio per le Comunicazioni sociali, i padri Marco Tasca, ministro generale OFM Conv e Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento.

**NFC 131/2012. Assisi (PG). Iniziativa RE.BE.CCA.** 12 novembre, è stata inaugurata la Mostra: “Auschwitz - Il luogo della Memoria”. Nella circostanza è stato firmato il Protocollo d’intesa tra la Città di Assisi e il Museo statale di Auschwitz-Birkenau ed è stato proiettato un video sugli ex-campi di concentramento. Erano presenti il Vescovo e il Sindaco di Assisi, il Provinciale e il Direttore del Museo polacco. L’evento è stato organizzato da RE.BE.CCA, Rete Beni Culturali Cappuccini Assisi, in collaborazione con il Comune di Assisi, il Museo statale di Auschwitz-Birkenau e il Museo della Memoria-Assisi.

**NFC 132/2012. Caltanissetta. 150 anni della Biblioteca “Luciano Scarabelli”.** Nel 1862, il primo prefetto della provincia di Caltanissetta, Domenico Marco, riprendendo un vecchio progetto mai realizzato dall’amministrazione comunale per mancanza di fondi, fondava una biblioteca pubblica a Caltanissetta. Prima che cadesse in disgrazia del governo per le sue simpatie garibaldine e rimosso dall’incarico nell’agosto del 1862 invitò esponenti della nobiltà, degli ordini religiosi, delle professioni e singoli cittadini a donare libri. Poté raccoglierne alcune centinaia. L’iniziativa fu raccolta e realizzata a pieno dal suo successore Luciano Scarabelli, uomo di studi e deputato del primo parlamento nazionale, che inviò subito 500 libri che in seguito diventarono 2500 in tutto. Questa generosità indusse il municipio a intitolargli la biblioteca nel 1882. Per l’occasione dei 150 anni della fondazione, l’amministrazione comunale ha costituito un Comitato, che ha già programmato un convegno nei giorni 12 e 13 dicembre che si propone di illustrare la storia della biblioteca, il suo ricco patrimonio librario e le potenzialità che essa offre agli studiosi ai fini delle loro ricerche. Le relazioni saranno affidate a studiosi che hanno già sperimentato queste opportunità di studio, fra cui tanti nisseni membri di questa Società. A margine del convegno si terrà un incontro dei responsabili di tutte le Società di Storia Patria siciliane con l’intento di promuo-

vere iniziative di studio coordinate sulla storia della Sicilia e di costituire una consulta regionale delle Società di Storia Patria. La Società Nissena di Storia Patria ha offerto la propria disponibilità a collaborare alla definitiva sistemazione della settecentesca libreria cappuccina recentemente restaurata.

**NFC 133/2012. Cosenza. Servizio di consegna pasti domicilio.** La “Casa San Francesco” di Cosenza, gestita dai frati Cappuccini all’interno del progetto “Casa ristora casa” ha avviato in questi giorni la consegna dei pasti a domicilio a nuclei in difficoltà, persone sole con problemi di salute, anziani e portatori di handicap. Una iniziativa che, nello stile della riservatezza evangelica, vuol venire incontro a diversi casi di “povertà nascosta”, nel rispetto della dignità di ogni persona. Il servizio, in collaborazione con il settore Welfare del Comune di Cosenza, è attivo, per ora, in due quartieri della città. Attualmente a usufruire del servizio sono ventinove persone.

**NFC 134/2012. Genova-SantaCaterina. In Famiglia, volti e affetti dalla casa di Nazareth.** La Provincia di Genova dei Frati Minori Cappuccini continua il ciclo di eventi dedicati al Natale che dal 2007 organizza presso il Museo dei Beni Culturali Cappuccini, con mostre d’arte, presepi ed eventi culturali. L’esposizione “IN FAMIGLIA”, volti e affetti dalla casa di Nazareth nella collezione d’arte del Museo dei Cappuccini, che ha aperto al pubblico sabato 1° dicembre 2012, comprende dipinti di maestri come Valerio Castello, Gandolfino da Roreto, Giovanni Battista Casoni, Domenico Guidobono, Carlo Alberto Baratta, opere che datano dalla fine del XV alla seconda metà del XVII secolo e che si riferiscono alla famiglia in cui Gesù nacque e crebbe, tessendo relazioni e rapporti d’affetto che contribuirono, come per ogni essere umano, alla sua formazione. La mostra include, com’è tradizione, anche le statuine settecentesche a manichino della scuola di Anton Maria Maragliano e Pasquale Navone. Nell’Auditorium adiacente la struttura museale è allestito il presepe meccanico di Franco Curti con 150 statuine in movimento e i quasi 40 metri quadrati di scene e ricostruzioni paesaggistiche di Betania, Gerusalemme e Betlemme, portatore del messaggio evangelico a tutte le famiglie, cui principalmente si indirizzano gli eventi di quest’anno.

**NFC 135/2012. Genova-Santa Caterina. Il FAI al Museo dei Beni Culturali Cappuccini.** Nelle mattinate del 22 e 23 novembre cinquanta allievi del Liceo Classico “Emiliani” sono stati protagonisti del progetto *FAI Apprendisti Ciceroni* che ha scelto il complesso di Santa Caterina come teatro dell’iniziativa. I ragazzi, accuratamente preparati nella conoscenza del ricco patrimonio culturale di Portoria, hanno accolto centinaia di visitatori, adulti e studenti di altre scuole e spiegato loro la storia di Santa Caterina Fieschi e degli edifici connessi all’antico ospedale del Pammatone, illustrando con passione le opere conservate nella chiesa e nel Museo.

**NFC 136/2012. Loreto (AN). Un nuovo Museo.** All’ombra della Basilica di Loreto (Via Asdrubali 62) dal 15 settembre 2012 c’è “*Nel nome del Vangelo*”, il

nuovo museo missionario a cura del servizio “Missioni Estere” dei Frati Minori Cappuccini delle Marche. Mons. Domenico Marinozzi ha presieduto la benedizione del museo, visitandolo poi, assieme al sindaco della città mariana e ai Responsabili delle Missioni estere dei cappuccini marchigiani. I curatori del museo, i frati Fabio Chiodi e Mauro Scoccia, hanno guidato e illustrato le varie zone del museo. Annesso al museo missionario, è stato inaugurato anche il negozio legato alle missioni “Etniko&Tipiko”, dove è possibile trovare oggettistica etnica proveniente da varie zone del mondo, ma soprattutto dal Benin e dall’Etiopia, ed anche molti prodotti enogastronomici come un’ampia varietà di sughi, pasta, spezie e liquori molto tipici delle nostre zone. L’intero ricavato degli incassi del museo e del negozio andrà a beneficio delle missioni in Etiopia e in Benin. Contatti: Segretariato Missioni Estere Cappuccini, Piazzale Cappuccini, 1 62019 Recanati (MC), Tel 071/7570505 Fax 071/7577387, E mail: [loreto@missionicappuccini.it](mailto:loreto@missionicappuccini.it) Sito: [www.missionicappuccini.it](http://www.missionicappuccini.it) Museo Missionario e Etniko&Tipico sono in via Asdrubali, 62 a Loreto Tel 071 970990 Pagina di Facebook : <https://www.facebook.com/Etnikotipiko>.

**NFC 137/2012. Manoppello (PE). Pellegrini anche dalla Siberia.** Da quando il Papa Benedetto XVI ha visitato il Volto Santo di Manoppello, sempre più persone straniere sono attratte dalla sacra Immagine. Alcuni, per lo più provenienti dall’Austria o dalla Germania o dalla Svizzera, anziché fare la settimana bianca o una vacanza al mare, scelgono di trascorrere il tempo a contemplare il Volto del Signore. Sempre più frequente arrivano pellegrini dalle Isole Filippine e perfino dalla Cina. Due vescovi polacchi, Mons. Jozef Tyrawa e Mons. Pawel Stobrawa, con 30 sacerdoti ex militari e commilitoni quando erano seminaristi, durante il dominio sovietico, felici di essersi ritrovati tutti insieme, festeggiano l’incontro celebrando una santa Messa di ringraziamento. S. E. Mons. Kirill Klimovich, Vescovo della Diocesi di Saint Joseph in Irkutsk, Siberia, Russia, dopo essere stato impressionato dalla vista del Volto Santo lo scorso anno, guida un numeroso pellegrinaggio della sua Diocesi. Per saperne di più: [www.voltosanto.it](http://www.voltosanto.it).

**NFC 138/2012. Pontremoli (MS). Feste francescane.** Domenica 23 settembre, dopo un triduo di preparazione, si è svolta una giornata di preghiera, in onore di San Pio da Pietrelcina. La messa vespertina è stata presieduta S. Em. il Card. José Saraiva Martins, Prefetto emerito della Congregazione delle cause dei Santi. Mercoledì 3 ottobre alle ore 21 una fiaccolata per la pace, guidata dal Ministro provinciale fr. Matteo Ghisini, ha toccato i luoghi francescani della città di Pontremoli. Al termine in cattedrale è stato celebrato il transito di San Francesco, accompagnato dai canti della corale Santa Cecilia. Erano presenti le autorità civili e militari. Il giorno successivo è stata benedetta la nuova statua di S. Francesco che è stata posizionata nel piazzale del convento. L’opera è stata donata dal “Gruppo Missionario padre Daniele Sargenti”.

**NFC 139/2012. Rimini. Un Festival in numeri.** Il Festival Francescano è un evento che continua a parlare e far parlare di sé. Questa volta lasciamo parlare i

numeri. 30.000 le presenze complessive, con un boom di giovani che hanno ascoltato con grande attenzione e ammirazione Alessandro D'Avenia, lo scrittore trentino che è riuscito a parlare di amore, anche nell'accezione divina, in uno stile diretto, semplice e poetico. Stessa folla di pubblico e presenza della stampa nazionale per la tavola rotonda tra Elsa Fornero, Susanna Camusso e Valeria Piccari. Le tre donne hanno affrontato per la prima volta in un contesto pubblico la questione femminile nel mondo del lavoro, non tralasciando le attuali problematiche destinate dalla crisi economica. Circa 9.000 sono state le persone presenti agli incontri con le clarisse, alla venerazione delle reliquie di S. Chiara e S. Elisabetta, e ai momenti di preghiera. 3.000 studenti sono stati coinvolti nelle attività didattiche a loro dedicate e circa 4.500 i bambini che hanno partecipato ai laboratori creativi e agli spettacoli. Oltre 900 le presenze alla installazione artistica "Gentile Chiara" allestita al Museo della Città. Tutto esaurito con 1.200 spettatori per il nuovo musical su Chiara e Francesco "L'amore quello vero" presentato in prima assoluta il sabato 29 settembre presso il palazzetto dello sport di Rimini. Ma al di là dei numeri (certamente confortanti per un primo anno di Festival a Rimini) l'importante, come sempre, è stato essere segni visibili e gioiosi del messaggio di Francesco e di Chiara. (Cf. Il Coppo, novembre 2012).

**NFC 140/2012. Roma-Seraphicum. Incontro dei frati storici dell'Ordine.** Circa 30 frati, studiosi di storia, si sono riuniti da giovedì 15 fino a sabato 17 novembre a Roma nella Facoltà S. Bonaventura. Durante l'incontro, moderato dal vicario generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, fr. Jerzy Norel, i convenuti hanno discusso dell'opportunità di dare inizio ad una proficua collaborazione tra gli studiosi di scienze storiche dell'Ordine. I frati provenienti dalle diverse giurisdizioni dell'Ordine hanno vissuto l'esperienza in un clima di confronto e fattiva collaborazione. Hanno visitato l'Istituto storico dei frati cappuccini e l'Archivio generale dell'Ordine che è stato illustrato da fr. Andrea Fieback, Archivist generale. Dai lavori sono emersi la necessità di creare una struttura che da una parte sia punto di riferimento e di animazione per gli studiosi operanti nelle diverse realtà dell'Ordine e dall'altra parte sappia offrire le proprie competenze e conoscenze, rispondendo alle diverse esigenze dell'Ordine in campo dello studio, riflessione e trasmissione ai giovani in formazione della storia e tradizione dell'Ordine. Si è sottolineato la necessità di un equilibrio tra lo studio scientifico e quello divulgativo, che non siano in contrapposizione ma che si integrino: equilibrio tra l'esplorazione delle fonti e la propositività dell'annuncio, tra lo studio e la vita. Gli studiosi hanno offerto diverse proposte da presentare al definitorio generale. Si è ritenuto opportuno consolidare questa esperienza con un incontro annuale che possa essere luogo di confronto, di scambio delle esperienze vissute dai frati storici nelle varie parti del mondo, ma anche di sostegno per coloro che da Roma svolgeranno il servizio di animazione e di riflessione storica. ([www.ofmconv.org](http://www.ofmconv.org)).

**NFC 141/2012. Roma-Università Lateranense. Una nuova Collana.** Alla presenza del Magnifico Rettore S.E.R. Mons. Enrico dal Covolo SDB, del Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze S.E.R. Mons. Marcelo Sanchez Sorondo

e di molte altre Autorità accademiche, nel pomeriggio di mercoledì 28 Novembre 2012 è stata ufficialmente presentata nella Pontificia Università Lateranense in Roma la nuova Collana «Filosofi Italiani del Novecento» (edita per i tipi della LateranUniversity Press LUP), fondata e diretta dal Prof. Calogero Caltagirone e da P. Gianluigi Pasquale OFM Cap. Docente al Laterano. Oltre ai due vescovi e ai due direttori di Collana, all'atto accademico di "Presentazione" sono intervenuti i Proff. Mons. Gianfranco Basti del Laterano, Francesco Miano dell'Università di "Tor Vergata" in Roma nonché Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Carmelo Vigna dell'Università "Ca' Foscari" in Venezia, e il Dr. Marco Cardinali Direttore della Casa Editrice LUP. Ideata e Fondata nel 2011, soltanto nell'anno 2012 sono stati pubblicati ben quattro volumi su: Nicola Abbagnano, Gustavo Bontadini, Armando Carlini e Cornelio Fabro. Un nutrito "buffet" finale ha rallegrato in tarda serata i numerosi partecipanti (<http://www.pul.it/?p=16887>).

**NFC 142/2012. Torino. Il Vangelo visto da un cieco.** Mercoledì, 7 novembre e venerdì 9 novembre 2012, alle ore 21, presso il Teatro Cardinal Massaia di Torino, la compagnia Teatro dell'Orsa e Compagniabella, ha presentato *Il Vangelo visto da un cieco*. Durante la Pasqua a Gerusalemme si incontrano nell'anticamera del Sinedrio, in attesa di testimoniare al processo di Gesù, Bartimeo, il cieco nato, la Samaritana dai cinque mariti, e la moglie di Zaccheo, il pubblicano. Tutto si svolge in una stanza custodita da un musicista guardiano. Si ascoltano episodi già sentiti tante volte, ma come se fossero delle novità assolute; grazie anche alla musica di clarinetto suonata dal vivo. I quattro personaggi sono specchio del nostro mondo: carichi di speranze, dubbi, fatiche, ma pur sempre in cammino. Un cammino che si fa meno duro se lo si percorre in compagnia, dialogando, sostenendosi a vicenda e continuando a vivere con una maggior speranza per aver incontrato il Messia. Lo spettacolo *Il Vangelo visto da un cieco* si inserisce all'interno della rassegna teatrale sul sacro *Mi illumini d'immenso*, patrocinata dalla Diocesi di Torino attraverso l'Ufficio Catechistico e promossa dai Frati Cappuccini del Piemonte. Per saperne di più: [www.teatromassaia.it](http://www.teatromassaia.it).

## SEGNALAZIONI

**Calvarese Simone**, *Svegliati mio cuore. Meditazioni*. Teramo, Palumbi 2012, 36 pp. È il terzo libretto di meditazioni che l'Autore pubblica, il cui ricavato andrà a favore della Missione in Bénin. Fr. Simone assolve con profondità di spirito e semplicità di linguaggio il duplice impegno missionario *ad intra* e *ad extra*.

**Renzetti Orazio**, *L'alfabeto della famiglia*. Ed. Leonessa e il suo Santo, 2012, pp. 152. L'Autore ha raccolto in queste pagine le sue catechesi sulla famiglia trasmesse da Tele Radio Padre Pio nel 2007, secondo uno schema che abbina alle lettere dell'alfabeto altrettante parole che formano un itinerario utile e pratico per le coppie. "Attraverso queste pagine, scrive l'Autore, vorrei accompagnare i fidanzati e gli sposi in un itinerario di conoscenza profonda del dono immenso che Dio ha fatto all'umanità: l'amore sponsale".

**Opere complete del Venerabile Padre Mariano da Torino.** Tutto il materiale sul Venerabile Padre Mariano da Torino (1906-1972) disponibile nella Vice Postulazione è stato stampato, per complessivi nove volumi e quasi cinquemila pagine. A parte gli anni dedicati alla ricerca del materiale, ci sono voluti sei anni di lavoro intenso per l'elaborazione e la stampa dei testi. Il primo volume, *Assoluto e Relativo*, è un libro di forte spiritualità, presentata in forma sintetica e piacevole. -Il secondo volume, *Mondo classico e coscienza cristiana*, riporta le ricerche sul cristianesimo antico e la tesi di laurea in Lettere. -Il terzo volume, *Ombre e luci della saggezza antica*, è la ristampa (con traduzione italiana) dei commenti scolastici alle Lettere di Orazio e a due opere di Cicerone, curati dall'allora prof. Roasenda. -Il quarto, *In dialogo. La Posta di Padre Mariano*, e il sesto volume, *Germogli di vita*, ripropongono le risposte di Padre Mariano alle lettere inviategli e pubblicate sul Radiocorriere-TV negli anni 1965-72. -Il quinto volume, *Testimoni dell'Infinito*, raccoglie numerose radio-teleconversazioni pubblicate in vari opuscoli da Padre Mariano, la biografia di un giovane operaio e la tesi di laurea in Teologia, incentrata sull'umiltà. -Nel settimo volume, *Il mistero o l'assurdo?*, sono pubblicate alcune radioconversazioni, l'ampio commento al Padre nostro, alcune predicazioni di grosso valore, collaborazioni e recensioni, interviste, scritti sulla famiglia... -L'ottavo volume, *Pace e bene a tutti!*, presenta le 125 trasmissioni televisive del cappuccino attualmente disponibili. -Il nono volume, *Epistolario*, raccoglie essenzialmente le lettere inedite scritte da Paolo Roasenda-Padre Mariano.

Parte integrante delle Opere Complete è il volume *Padre Mariano nel Centenario della nascita*, pubblicato nel 2007, raccoglie materiale di convegni, servizi radio-televisivi, testimonianze, studi, celebrazioni. Per informazioni: Vice Postulazione Padre Mariano da Torino, Via Vittorio Veneto, 27, 00187 Roma. Tel. 0761.220761. e mail: padremarianovp@libero.it

\* \* \* \* \*

## **Gli auguri**

Carissimi Fratelli, pace e bene! Gli appuntamenti con le due novene partecipate nel tempo di Avvento ormai cominciato, ci aiutano a concentrarci sugli atteggiamenti e le parole della fede in questo anno speciale. Fede di Maria, pellegrina verso la pienezza del mistero di Cristo. Fede di Gesù, l'inviato del Padre, l'Emmanuele, il Dio-con-noi; fede di Giuseppe, di Giovanni il Battezzatore, dei pastori, dei Magi. Guardando agli esempi delle loro opere e alla prontezza della loro disponibilità, mettiamoci in cammino verso la casa del Pane.

Padre Pier Giorgio Taneburgo

*Ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Puglia  
in "Notizie di fraternità" Numero 11, dicembre 2012 - Anno XIV.*

## **Nota della Redazione**

**Notiziario dei Frati Cappuccini con questo numero - n. 12/2012 -  
cessa la pubblicazione cartacea e, quindi, la spedizione per abbonamento postale.  
La pubblicazione continua on line sul sito [www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it)**

# INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVI (2012/12) – n. 12

**AGENDA** PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

## In rilievo:

- **19 gennaio 2013** – *Consiglio di Presidenza CIMP Cap con i Segretari nazionali dei Segretariati (Roma - Consolazione).*
- **25 febbraio - 2 marzo 2013** - *XXXVII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia (Loreto).*
- **25 febbraio - 2 marzo 2013** - *127<sup>a</sup> Assemblea CIMP Cap (Loreto).*

## 21 settembre 2013

**(Bergamo)**

**Beatificazione del Venerabile Tommaso da Olera OFM Cap**  
[www.fratommaso.eu](http://www.fratommaso.eu)

## Appuntamenti CIMP Cap

**3 dicembre 2012.** (FRASCATI) – **Visita pastorale del Presidente CIMP Cap alla Fraternità di Frascati.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

**1-9 dicembre 2012.** (LATINA – PARROCCHIA S. FRANCESCO) – **Segretariato nazio-**

**nale Evangelizzazione** – Missione popolare. Info fr. M. Fucà cell. 347 7274740 mariofuca@libero.it

**11 dicembre 2012.** (LORETO) – **Visita della Commissione generalizia per Loreto alla fraternità.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

**16 dicembre 2012.** (ROMA) – **Visita pastorale del Presidente CIMP Cap alla Fraternità del Convento della Consolazione.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232

**3-4 gennaio 2013.** (FRASCATI) – **Segretariato Comunione Francescana.** Riunione del Consiglio nazionale. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

**19 gennaio 2013.** (ROMA – CONVENTO DELLA CONSOLAZIONE) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

**21-25 gennaio 2013.** (FOLLIGNO) – **Convegno per Formatori – Segretariato della Fraternità.** Info fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

**28-31 gennaio 2013.** (ASSISI – CASA LEONORI) – **Segretariato Comunione Francescana.** Corso per Assistenti OFS e GiFra. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

**31 gennaio 2013.** (ASSISI – CASA LEONORI) – **Segretariato Comunione Francescana.** Assemblea del Segretariato. Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

**20-21 febbraio 2013.** (FOLLIGNO) – **Consiglio nazionale – Segretariato della Fraternità.** Info fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

**20-22 maggio 2013.** (ROMA) – **Segretariato Comunione Francescana.** Convegno sul tema: *La fede in Gesù. La risposta francescana.* Info fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

## Capitoli provinciali

**9-12 gennaio 2013.** (MILANO) Capitolo Straordinario dei Frati della Provincia di San Carlo in Lombardia.

**4-8 febbraio 2013.** Provincia Romana.

**25 febbraio – 2 marzo 2013.** Provincia d'Abruzzo.

**2-6 aprile 2013.** Provincia di Napoli.

**2-6 aprile 2013.** Provincia di Palermo.

**8-13 aprile 2013.** Provincia di Messina.

**15-19 aprile 2013.** Provincia delle Marche.

**22-26 aprile 2013.** Provincia della Sardegna.

**6-11 maggio 2013.** Provincia di Foggia.

**1-5 luglio 2013.** Provincia Umbra.

## Appuntamenti Interfrancescani

**25 febbraio - 2 marzo 2013.** (LORETO) – **XXXVII Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia. – CXXVII Assemblea CIMP Cap** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. Francesco Colacelli cell. 335 6868232 cimpcap@ofmcap.org

## Buon Natale

**Laus Deo!**